

Con riferimento all'appello a Lei inviato, datato 2 giugno 2015 (la data prescelta non è casuale), alla conseguente cortese risposta a firma del Dott. Michele Maria Morabito per il Direttore dell'Ufficio, ai colloqui telefonici intercorsi con lo stesso funzionario che ci ha consigliato di rivolgerLe precise e specifiche domande, anche se a noi sembrava già sufficiente aver chiamato in causa la Costituzione della Repubblica Italiana e la sua mancata applicazione per avere una sua personale risposta, nuovamente ci rivolgiamo a Lei signor Presidente chiedendo il suo personale riscontro.

Il nostro appello non può essere considerato una scartoffia amministrativa cui dar seguito con le procedure della normale burocrazia anche perché, lo ricordiamo, quanto da noi sottoscritto insieme ad altri 1.335 cittadini, piccolo numero in valore assoluto, ma grande rispetto a quello degli abitanti del territorio, intende portare alla Sua conoscenza e attenzione un problema drammatico che da troppi anni stiamo vivendo sulla nostra pelle con l'intento di un suo conseguente autorevole intervento a far rispettare anche gli articoli 3 e 44 della Costituzione, che la politica tutta, dal 1 gennaio 1948 ad oggi, ha completamente ignorato per non dire calpestato.

Le chiediamo pertanto:

- 1) - Quante e quali leggi sono state approvate a favore della Montagna in questi 67 anni di Repubblica?*
- 2) - Quante e quali proposte di Legge a favore della Montagna giacciono in Parlamento?*
- 3) - Se ce ne sono, Le chiediamo di accertare che non siano Leggi di facciata e che abbiano un contenuto concreto tale da iniziare un vero processo di inversione di una tendenza che è molto dannosa non solo per la Montagna e i suoi abitanti, ma per l'intera Nazione.*
- 4) - Se non ne esistono, non c'è forse da chiedere al Parlamento la ragione per la quale tutta la Montagna sta soffrendo e, ormai in agonia, sta morendo e da sollecitare lo stesso Parlamento a disporre con urgenza quei provvedimenti di legge che la costituzione ha previsto?*

Ci rivolgiamo a Lei signor Presidente semplicemente perché la legge fondante dello Stato stabilisce che è compito del Presidente della Repubblica vigilare sul rispetto della Costituzione.

In attesa della Sua competente e autorevole risposta, porgiamo i nostri saluti.

San Marcello Pistoiese, 25 luglio 2015

dott.ssa Daniela Fratoni
Via Massimo D'Azeglio, 273
51028 San Marcello Pistoiese
0573 - 630123
dfratoni@gmail.com

dott. Sauro Romagnani
Via Lama Cava, 8
51028 San Marcello Pistoiese
0573 - 65186
sauro.romagnani@virgilio.it

dott. architetto Roberto Prioreshi
Via Repubblica, 1738
51028 San Marcello Pistoiese
334 9022724
r.prioreshi@virgilio.it